REGIONE TOSCANA



Ordinanza commissariale N° 52 del 12/07/2023

Oggetto:

OCDPC n. 1000 del 05/06/2023 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei Comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della Città metropolitana di Firenze.

Gestione Commissariale: Eventi meteorologici 15-17 maggio 2023 nei comuni Alto Mugello

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Bernardo MAZZANTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	Piano degli Interventi
B_	Si	Disposizioni

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

- A Piano degli Interventi f3430b6094922a63b28bde6e764a7d339d7016b09e0f002e1cb147d1892c0626
- $B_{-} \qquad Disposizioni \\ c4c1d443b6d5b9ce8d7c80f14766e3d60017aac8e530f87247b8d8bb21467b8b$

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 "Codice della Protezione civile" e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 3 giugno 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei Comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della Città Metropolitana di Firenze;

Tenuto conto che con la suddetta delibera sono stati assegnati alla Regione Toscana € 4.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1000 del 5 giugno 2023, pubblicata sulla GU n. 136 del 13 giugno 2023, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei Comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della Città metropolitana di Firenze.";

VISTO l'articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1000/2023 che, tra l'altro, dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli
 uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche
 dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate
 dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o
 maggiori oneri per la finanza pubblica;
- al comma 3 la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) ricomprendendo le fattispecie di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto stabilito al comma 3 dell'articolo 1 della citata OCDPC n. 1000/2023, il Piano deve contenere le misure e gli interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti:

- a) al soccorso ed all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, ivi compreso il contributo di autonoma sistemazione, oltre alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità ed all'effettuazione di rilevazioni, anche aeree, al fine di analizzare in termini evolutivi gli scenari in essere, con particolare riferimento ai fenomeni idrogeologici;
- al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;

TENUTO CONTO che per gli interventi inseriti nel Piano deve altresì essere indicata, per ciascuna misura, ove compatibile con la specifica tipologia, la località, le coordinate geografiche WGS84, la relativa descrizione tecnica con la durata e l'indicazione dell'oggetto della criticità, nonché l'indicazione delle relative stime di costo ed il CUP ove previsto dalle vigenti disposizioni in

materia, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. MEF – RGS – Prot. 175042 del 14/06/2023 (prot. reg. n. 0281425 del 15/06/2023), con la quale è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. 6408, intestata a "PRES. REG. TOSCANA C.D. O. 1000-23", ai sensi dell'art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1000/2023;

VISTA l'ordinanza n. 48 del 23/06/2023 con la quale il sottoscritto, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1000/2023, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;

VISTA la nota protocollo n. 0301701 del 26/06/2023 con la quale, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della citata OCDPC n. 1000/2023, è stata trasmessa al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la proposta di un primo stralcio del Piano degli interventi urgenti, per l'importo complessivo pari ad € 4.000.000,00, a valere sui fondi assegnati dalla citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2023;

VISTA la nota protocollo DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0034650del 07/07/2023 (prot. n. 0331783 del 07/07/2023), conservata agli atti di ufficio, con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la proposta del Piano degli interventi urgenti con la prescrizione di comunicare, nel rispetto della tempistica indicata al comma 4 dell'art. 1 della OCDPC n. 1000/2023, i codici CUP mancati rispetto al Piano trasmesso con la suddetta nota del 26/06/2023 e con la prescrizione di acquisire dai Comuni interessati, ai fini dell'erogazione del contributo di autonoma sistemazione, gli atti ufficiali di interdizione della viabilità in relazione alle situazioni di isolamento degli immobili;

TENUTO CONTO che i suddetti codici CUP sono stati acquisiti in esito alla nota prot. reg. n. 0320276 del 03/07/2023 trasmessa dai soggetti attuatori interessati, fatto salvo quelli relativi agli accantonamenti per gli oneri di lavoro straordinario e per i benefici normativi previsti dagli articoli 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018;

RITENUTO, pertanto, sulla base dell'iter istruttorio sopra richiamato, di approvare il Piano dei primi interventi urgenti, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo complessivo di € 4.000.000,00 così suddiviso:

- € 113.393,04 per n. 67 misure/interventi ex art. 25, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 1/2018, ivi compreso € 54.132,87 per il contributo di autonoma sistemazione e sistemazione alberghiera, € 10.233,52 per spese di soccorso e assistenza alla popolazione, € 25.373,16 per oneri di lavoro straordinario ed € 23.653,49 quale accantonamento per i benefici normativi previsti dagli articoli 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018 (benefici volontariato);
- € 3.886.606,96 per n. 97 interventi di cui alla lettera b) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della OCDPC n. 1000/2023, per l'attuazione degli interventi inseriti nel Piano il sottoscritto ha individuato i relativi soggetti attuatori così come riportati nel medesimo allegato A;

RITENUTO inoltre necessario adottare apposite disposizioni, allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che, nel rispetto della OCDPC n. 1000/2023 ed in relazione agli interventi compresi nel Piano di cui trattasi, ne disciplinino le modalità di attuazione nonché quelle di

erogazione e rendicontazione delle risorse finanziarie, di monitoraggio e di utilizzo delle deroghe normative;

RICHIAMATO il DL 1 giugno 2023, n. 61, pubblicato sulla GU n. 127 del 01/06/2023, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, entrato in vigore il 2 giugno 2023, ed in particolare l'art. 19 in relazione alle "Procedure di somma urgenza e di protezione civile";

RICHIAMATO il comma 5 dell'art. 1 della OCDPC n. 1000/2023 in base al quale "Il predetto Piano, articolato anche per stralci, può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse di cui all'articolo 9, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ivi comprese quelle che saranno rese disponibili per gli interventi di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 25, comma 2, del medesimo decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 [omissis].";

RITENUTO necessario assumere sulla predetta contabilità speciale n. 6408 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il presente atto per un totale di € 3.950.973,35 relativamente a tutti gli interventi compresi nel Piano, ad eccezione degli accantonamenti per gli oneri di lavoro straordinario e per i benefici normativi previsti dagli articoli 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

- 1. di approvare, in esito alla nota protocollo DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0034650del 07/07/2023 (prot. n. 0331783 del 07/07/2023) trasmessa dal Dipartimento della Protezione Civile, il Piano dei primi interventi urgenti, allegato A alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale, per l'importo complessivo di € 4.000.000,00 così suddiviso:
 - € 113.393,04 per n. 67 misure/interventi ex art. 25, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 1/2018, ivi compreso € 54.132,87 per il contributo di autonoma sistemazione e sistemazione alberghiera, € 10.233,52 per spese di soccorso e assistenza alla popolazione, € 25.373,16 per oneri di lavoro straordinario ed € 23.653,49 quale accantonamento per i benefici normativi previsti dagli articoli 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018 (benefici volontariato);
 - € 3.886.606,96 per n. 97 interventi di cui alla lettera b) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;
- 2. di individuare per l'attuazione degli interventi inseriti nel Piano i soggetti attuatori così come riportati nell'allegato A sopra richiamato;
- 3. di adottare apposite disposizioni, allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che, nel rispetto della OCDPC n. 1000/2023 ed in relazione agli interventi compresi nel Piano di cui trattasi, ne disciplinino le modalità di attuazione nonché quelle di erogazione e rendicontazione delle risorse finanziarie, di monitoraggio e di utilizzo delle deroghe normative;
- 4. di prescrivere che ai fini dell'erogazione del contributo di autonoma sistemazione a cura del Settore Protezione civile regionale, siano acquisiti dai Comuni interessati, gli atti ufficiali di interdizione della viabilità in relazione alle situazioni di isolamento degli immobili;

- 5. di assumere sulla predetta contabilità speciale n. 6408 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il presente atto per un totale di € 3.950.973,35 relativamente a tutti gli interventi compresi nel Piano, ad eccezione degli accantonamenti per gli oneri di lavoro straordinario e per i benefici normativi previsti dagli articoli 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018;
- 6. di comunicare la presente ordinanza con i relativi allegati ai soggetti attuatori individuati per l'attuazione del Piano oltreché ai Settori regionali interessati;
- 7. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della 1.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della 1.r. 23/2007.

Il Commissario delegato Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile Bernardo Mazzanti

Il Direttore Giovanni Massini